

SETTIMANA EUROPEA DELL'ENERGIA SOSTENIBILE

## «Torniamo a costruire con argilla e fango»

Convegno allo Spazio M9: architetti e pianificatori a confronto sui temi della bioedilizia

La bio-edilizia recupera oggi materiali storici per le costruzioni attuali, che così risultano ottimamente coibentate dal caldo e dal freddo. Ne ha parlato Lorenzo Vittori, vice presidente dell'Associazione EnergoClub all'incontro per architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori "La sostenibilità ambientale ed energetica in edilizia: nuove soluzioni, materiali, normative" ieri allo Spazio M9 di via Poerio: il primo degli appuntamenti che si tengono tra Mestre, Dolo e Padova nella "Settimana europea dell'energia sostenibile" voluta dalla Commissione Europea e orga-

nizzata dall'associazione veneziana NordEstSudOvest.

«Argilla e fango che, rivisitati e rivitalizzati, adattati alle moderne tecnologie sono il nuovo trend nella bioedilizia negli ultimi due-tre anni» che conta già costruzioni tra Venezia, Treviso e Pordenone, spiega ancora Vittori. L'incontro, moderato da Francesco Miggiani, responsabile di Podemos Venezia Nordest, ha visto l'intervento di Ugo Cavallin, Presidente Ance Venezia (Associazione Costruttori Edili ed Affini di Venezia e provincia), che ha parlato di come la qualità sia diventata determinante nel

recupero e miglioramento delle costruzioni, ora che il consumo del suolo per le nuove abitazioni è ridotto. Laura Fregolent, docente universitaria Iuav, ha parlato di come l'ateneo stia attuando delle attività di ricerca finanziate nella maggior parte dall'Ue che spinge per un'innovazione tecnologica, e al riciclo e riuso di materiali da reinventare anche nella Moda, tanto da far partire quest'anno un master sul Design. Oscar Girotto, urbanista di Podemos Nordest, ha spiegato il quadro normativo che regola la materia e come possa essere migliorato mentre Carlo Dario, fon-

datore dello Studio Mion e Associati ha citato alcuni esempi virtuosi di recupero edilizio realizzati nella Città metropolitana.

Un esempio per tutti quello illustrato da Stefano De Cerchio, progettista Servizi di Ingegneria, che è stato Direttore lavori dello Spazio M9. Il recupero di questo importante complesso è stato fatto in maniera da recuperare e pulire le acque piovane e reflue che hanno così un impatto zero. Prossimo appuntamento domani a Padova al Consorzio Rfx, Area ricerca Cnr, per "Il progetto Iter: riprodurre il sole in laboratorio è possibile?". (l.z.)



I partecipanti al convegno organizzato nel chiostro del Museo M9